

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0484

Mercoledì 16.08.2000

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ XV GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ - RITO DI ACCOGLIENZA DEI GIOVANI ROMANI E ITALIANI IN PIAZZA SAN GIOVANNI IN LATERANO (CONTINUAZIONE)

◆ XV GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ - RITO DI ACCOGLIENZA DEI GIOVANI ROMANI E ITALIANI IN PIAZZA SAN GIOVANNI IN LATERANO (CONTINUAZIONE)

XV GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ - RITO DI ACCOGLIENZA DEI GIOVANI ROMANI E ITALIANI IN PIAZZA SAN GIOVANNI IN LATERANO (CONTINUAZIONE)

Ieri pomeriggio, nel corso del rito di accoglienza dei giovani romani e italiani in Piazza San Giovanni in Laterano per la XV Giornata Mondiale della Gioventù, (cfr. *Bollettino n. 481*), il Santo Padre, probabilmente leggendo lo striscione "Il Papa un giovane come noi" e rispondendo alle grida dei giovani: "Viva il Papa", ha detto:

Ecco vive, il Papa vive da ottant'anni e i giovani lo vogliono sempre giovane. Come fare?

Quindi ha anche aggiunto:

Grazie per questa vostra catechesi.

Successivamente ha detto:

Vi auguro di sentirvi bene qui in Roma, di sentirvi sempre vicini alla *Salus Populi Romani*, di sentire la sua materna vicinanza. Questo è il mio ultimo augurio perché devo spostarmi a San Pietro per dare il benvenuto, anche a nome vostro, a quanti sono arrivati a Roma da ogni parte del mondo per celebrare e vivere, insieme

con voi, il Giubileo dei Giovani.

[01691-01.01] [Testo originale: Italiano]
